

| REGIONE/2 |

Forestazione, accordo per mille

PERUGIA - È stato sottoscritto ieri mattina l'accordo tra le organizzazioni sindacali e l'amministratore unico, Massimo Bianchi, per la definizione dell'Agenzia di forestazione. Un accordo che Cgil, Cisl e Uil definiscono, in una nota congiunta, «importante atto nel percorso di superamento delle Comunità montane e di realizzazione della riforma endoregionale. Un atto che evidenzia la responsabilità assunta dai lavoratori pubblici e privati, che hanno condiviso la sfida del cambiamento e della riorganizzazione e che ora chiedono responsabilità e assicurazioni da parte degli amministratori loca-

li».

Secondo i sindacati, però, l'accordo è un atto che necessita di una ulteriore azione per il compimento della riforma: la costituzione delle unioni speciali dei comuni. Insomma, il percorso non è ancora concluso anche se ieri è stato fatto un buon passo avanti.

A questo proposito è fissata per giovedì 21 l'assemblea del Cal (assemblea dei piccoli comuni) che dovrebbe definire proposte e il piano di riordino delle unioni speciali. «Un atto fondamentale-sostengono Cgil, Cisl e Uil- anche per dare sostenibilità all'Agenzia di forestazione, per garantire

la tutela dell'ambiente e un futuro per circa mille lavoratori pubblici e privati. Una riforma ancora da compiere definitivamente che deve essere ora assunta dagli amministratori dei piccoli medi e grandi comuni dell'Umbria per superare località e particolarismi e per reggere la politica dei tagli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

